

COMUNE DI BARENGO



Provincia di NOVARA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Baccin



Comune di Barengo

Organo di revisione

Verbale n. 04 del 20.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Barengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Barengo, li 20.04.2017

Il Revisione

Roberto Bazzini

INTRODUZIONE

La sottoscritta Borzini Rag. Roberta revisore unico del Comune di Barengo nominato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 29/06/2015;

♦ ricevuta in data 04/04/2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 23 del 28/03/2017 completi dei seguenti documenti:

♦ Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione degli ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013):
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- delibere relative agli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- Attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;

♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 11/08/2015;

RILEVATO



che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 ai sensi del DPR 194/1996, e non i nuovi schemi di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del consiglio prima dell'approvazione del rendiconto, poiché l'ente si è avvalso della facoltà di posticipare la contabilità economico patrimoniale al rendiconto 2017 ai sensi dell'art. 227 comma 3 del d.lgs. 267/2000.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2016 al n. 14/2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2016, con delibera n. 28;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio:

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 28/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 869 reversali e n. 898 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nell'anno 2016 l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- nell'anno 2016 l'ente non ha ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cariparma SPA reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.390.466,49
Riscossioni			1.361.600,94
Pagamenti			1.301.691,86
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.450.375,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.450.375,57
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.450.375,57
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi non evidenzia presenza di anticipazioni di cassa.

L'ente alla data dell'1/1/2016 non ha costituito la cassa vincolata (disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011) poiché al momento non sussistevano le condizioni per la costituzione di tale fondo.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31.12.2016 è pari ad Euro zero.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 651.309,20, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.183.464,54	1.356.934,06	1.265.089,53
Impegni di competenza	meno	683.673,10	1.294.720,48	1.249.962,32
Saldo		499.791,44	62.213,58	15.127,21
quota di FPV applicata al bilancio	più		52902,96	890417,69
Impegni confluiti nel FPV	meno		890417,69	254235,7
saldo gestione di competenza		499.791,44	-775.301,15	651.309,20

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.059.800,33
Pagamenti	(-)	999.814,84
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	59.985,49
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	890.417,69
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	254.235,70
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	636.181,99
Residui attivi	(+)	205.289,20
Residui passivi	(-)	250.147,48
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-44.858,28
Saldo avanzo di competenza		651.309,20

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	651.309,20
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	41.900,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	693.209,20

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	18.589,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	707.785,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	519.084,32
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	23.277,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		184.013,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	184.013,22
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	41.900,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	871.828,53
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	375.017,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	525.314,26
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	254.235,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	509.195,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	693.209,20

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		184.013,22
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		184.013,22

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	18.589,16	0
FPV di parte capitale	871.828,53	254.235,70

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

missione/programma/importo	fonti di finanziamento
1.05 € 37.198,40	Proventi L.R. 24/2002
1.05 € 27.504,90	Avanzo Am.ne quota libera
10.05 € 189.532,40	Proventi L.R. 24/2002

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

L'Ente non ha rilevato entrate a destinazione specifica e nemmeno entrate e spese non ripetitive.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 2.775.721,58 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.390.466,49
RISCOSSIONI	301.800,61	1.059.800,33	1.361.600,94
PAGAMENTI	301.877,02	999.814,84	1.301.691,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.450.375,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.450.375,57
RESIDUI ATTIVI	256.112,10	205.289,20	461.401,30
RESIDUI PASSIVI	631.672,11	250.147,48	881.819,59
Differenza			-420.418,29
meno FPV per spese correnti			0,00
meno FPV per spese in conto capitale			254.235,70
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.775.721,58

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.712.774,84	2.912.210,92	2.775.721,58
di cui:			
a) parte accantonata		46.003,66	42.970,24
b) Parte vincolata	135.068,46	902.196,86	11.009,46
c) Parte destinata a investimenti	1.046.588,25	71.818,36	1.399.164,32
e) Parte disponibile (+/-) *	1.531.118,33	1.001.774,35	1.322.577,56

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		41.900,00	41.900,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	41.900,00	41.900,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	539.030,17	301.800,61	256.112,10	18.882,54
Residui passivi	1.017.285,74	301.877,02	631.672,11	- 83.736,61

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	15.127,21
SALDO GESTIONE COMPETENZA	15.127,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	27.533,72
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.651,18
Minori residui passivi riaccertati (+)	83.736,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	102.619,15
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	15.127,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	102.619,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	41.900,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.870.310,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	3.029.957,28

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	42.970,24
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	42.970,24

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.009,46
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Quota destinata agli investimenti in conto capitale	1.399.164,32
TOTALE PARTE DESTINATA	1.399.164,32

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	46003,66
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	18554,09
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	64557,75

Metodo ordinario media semplificata

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 42.970,24

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	64.557,75
Metodo ordinario pieno	
media semplice	42.970,24
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	42.970,24

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro zero, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Gli ultimi dati in possesso dell'Ente relativi alle società partecipate risalgono al consuntivo 2015, ed evidenziano situazioni in avanzo di gestione. Pertanto l'Ente visto la mancanza di dati relativi al 2016 non ha accantonato alcuna somma a fondo perdite società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Gli Organi Istituzionali dell'Ente prestano la loro opera gratuitamente e pertanto non è prevista l'erogazione di nessuna indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	18.589,16
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	871.828,53
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	547.310,21
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	39.614,90
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	39.614,90
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	120.860,31
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	375.017,41
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.082.802,83
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	519.084,32
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	519.084,32
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	525.314,26
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	254.235,70
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	779.549,96
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.298.634,28
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		674.586,24
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		674.586,24

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

Al riguardo il Revisore segnala che successivamente all'inoltro del prospetto di cui si è riferito, l'Ente ha effettuato una operazione che ha comportato il riaccertamento dei residui passivi, il quale ha modificato il prospetto evidenziando le risultanze sopra dettagliate. Pertanto l'Ente provvederà al reinvio del prospetto del pareggio di bilancio al Ministero entro 60gg dall'approvazione del rendiconto 2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	138.482,47	175.001,71	168.924,21
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	6.484,00	54.433,00
T.A.S.I.	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	50.000,00	45.000,00	54.945,83
Imposta comunale sulla pubblicità	250,00	250,00	250,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	279,18	210,90	0,00
Altre imposte	87,39	229,34	
TOSAP	3.246,76	3.668,76	3.669,76
TARI	111.874,78	107.917,56	102.811,36
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	10.951,69	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	250,00	250,00	250,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	182.097,86	134.675,01	162.026,05
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	497.520,13	473.687,28	547.310,21

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	11.884,58	1.645,55	0,00%	0,00%	6.942,48
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	9.624,78	2.649,40	0,00%	0,00%	6.022,54
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00
Totale	21.509,36	4.294,95	0,00%	0,00%	12.965,02

In merito in Revisore raccomanda il monitoraggio costante delle tempistiche di accertamento al fine di non incorrere in prescrizioni.



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	21.509,36	21,73%
Residui riscossi nel 2016	4.294,95	19,97%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	378,00	1,76%
Residui della competenza		
Residui totali	378,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	7.595,97	10.535,34	6.067,29
Riscossione	7.595,97	7.832,54	6.067,29

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	0,00%
Residui totali	0,00	0,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	227.667,53	186.136,87	182.941,55
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	18.700,00	18.699,40	18.699,40
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	246.367,53	204.836,27	201.640,95

Sulla base dei dati esposti si rileva la diminuzione dei trasferimenti dello Stato.

E' stato verificato che l'Ente, non avendo ricevuto contributi straordinari, non ha provveduto, ai sensi dell'art. 158 del TUEL, alla presentazione entro 60gg. dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi stessi.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	114.744,56	114.263,30	11.939,64
Proventi dei beni dell'ente	25.448,66	135.067,69	37.915,69
Interessi su anticip.ni e crediti	1.516,99	633,35	0,00
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	22.893,10	15.932,73	71.004,98
Totale entrate extratributarie	164.603,31	265.897,07	120.860,31

Sulla base dei dati esposti si rileva una diminuzione dei servizi pubblici e dei proventi dell'ente nel 2016 dovute rispettivamente alla riduzione dell'entrata derivante dai trasferimenti di cui alla L.R. n. 24/2002 e dalle concessioni cimiteriali.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale



DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Campo da tennis	273,25	1.151,04	-877,79	23,74%	12,50%
Peso Pubblico	1.755,30	206,43	1.548,87	850,31%	117,65%
Totali	2.028,55	1.357,47	671,08	149,44%	46,23%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	28,70	-		-	
riscossione	28,70	-		-	
%riscossione	100,00	-	-	-	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	28,70	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	28,70	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	14,35	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Si segnala che l'Ente non ha un servizio di polizia Locale e nemmeno ha affidato il servizio in concessione. Pertanto nel 2016 non ci sono entrate di tale fattispecie e nemmeno residui.

Per quanto riguarda gli anni precedenti gli accertamenti si riferiscono alla prestazione resa da Vigili di altro Ente Locale e nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono **diminuite** di Euro 97.152,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 in quanto nel 2015 era stata prevista un'entrata straordinaria derivante dalle concessioni cimiteriali, mentre nel 2016 non si è verificata tale entrata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.342,51	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.733,62	58,87%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2,29	-0,04%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.611,18	41,17%
Residui della competenza	5.622,75	
Residui totali	8.233,93	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	148.222,45	183.782,47	35.560,02
102	imposte e tasse a carico ente	12.324,50	14.033,09	1.708,59
103	acquisto beni e servizi	254.556,66	228.721,26	-25.835,40
104	trasferimenti correnti	54.643,84	55.048,86	405,02
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	14.573,48	12.961,48	-1.612,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi/poste correttive entrate	18.862,97	1.335,73	-17.527,24
110	altre spese correnti	9.773,70	23.201,43	13.427,73
TOTALE		512.957,60	519.084,32	6.126,72

Spese per il personale

Per l'anno 2016 è stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/20147, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata non risultano ancora impegnati nell'anno 2016 poiché non è ancora stata sottoscritta la contrattazione decentrata.

Il trattamento economico complessivo imputato per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1 quater comma 562 della Legge 296/2006.



	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	194.476,66	176.115,00
Spese macroaggregato 103	982,05	1.972,26
Irap macroaggregato 102	12.603,80	11.688,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	208.062,51	189.775,63
(-) Componenti escluse (B)	13.256,19	8.686,23
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	194.806,32	181.089,40

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Nel computo della spesa di personale 2016 il Comune ha incluso tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre sono state escluse quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, sono state imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 09 del 21/07/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29/05/2016 tramite SICO il conto annuale in data 06/05/2016 la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli Istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 ha rispettato i limiti previsti dalle norme sopra citate.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.672,00	80,00%	734,40	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	140,00	80,00%	28,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00		0,00
Formazione	1.070,10	50,00%	535,05	477,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha autovetture di rappresentanza sottoposte ai vincoli di cui all'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012. L'unica autovettura di proprietà viene utilizzata per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Non esistono nel 2016 incarichi specifici in materia di consulenza informatica e pertanto l'Ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammontano ad euro 12.961,48 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,04%.

L'Ente non ha rilasciato fidejussioni, ai sensi dell'art. 207 del TUEL e pertanto non sussistono interessi annuali relativi ad operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,83%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che la maggior parte degli investimenti si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi ed alla riqualificazione ambientale lavatoio lungo la roggia Mazza e formazione nuovo percorso pedonale.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili rientrante nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi è a completamento della realizzazione dell'opera di ristrutturazione e risanamento del palazzo comunale pertanto la spesa non soggiace alle limitazioni di cui all'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,34%	2,69%	1,83%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	314.773,00	286.849,24	257.275,18
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-27.923,76	-29.574,06	-23.277,04
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	286.849,24	257.275,18	233.998,14
Nr. Abitanti al 31/12	837,00	832,00	814,00
Debito medio per abitante	342,71	309,22	287,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	16.223,78	14.573,48	12.961,48
Quota capitale	27.923,76	29.574,06	23.277,04
Totale fine anno	44.147,54	44.147,54	36.238,52

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha mai utilizzato l'istituto di anticipazione di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 28/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 7.425,60

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 83.736,61

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	28.773,62	4.294,67	1.624,90	4.191,76	9.251,75	68.540,21	116.676,91
di cui Tarsu/tari	21.105,38	4.294,67	1.624,90	3.691,76	6.351,42	15.995,11	53.063,24
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.370,00	17.370,00
Titolo II	1.933,96	0,00	0,00	0,00	0,00	12.579,83	14.513,79
di cui trasf. Stato	1.244,96	0,00	0,00	0,00	0,00	3.230,13	4.475,09
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.349,70	9.349,70
Titolo III	880,08	1.215,16	1.809,32	3.478,75	107.237,26	11.389,34	126.009,91
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	602,58	1.205,16	803,44	0,00	0,00	5.622,75	8.233,93
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	31.587,66	5.509,83	3.434,22	7.670,51	116.489,01	92.509,38	257.200,61
Titolo IV	84.558,48	0,00	0,00	0,00	0,00	108.001,92	192.560,40
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	84.558,48	0,00	0,00	0,00	0,00	108.001,92	192.560,40
Titolo VI	0,00	5.624,81	0,00	0,00	0,00	0,00	5.624,81
Totale Attivi	116.146,14	11.134,64	3.434,22	7.670,51	116.489,01	200.511,30	455.385,82
PASSIVI							
Titolo I	51,72	0,00	2.132,65	12.892,00	11.598,07	75.534,86	102.209,30
Titolo II	139.237,44	45.019,23	26.334,55	3.083,24	352.828,80	166.219,97	732.723,23
Titolo III	471,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	471,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	139.760,16	45.019,23	28.467,20	15.975,24	364.426,87	241.754,83	835.403,53

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non sussiste tale casistica.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Al riguardo il Revisore prende atto che nella documentazione messa a disposizione il Comune di Barengo non ha potuto fornire la sopra citata informativa poiché Acqua Novara VCO Spa (di cui l'Ente detiene una partecipazione dello 0,025%) non ha inviato a tutt'oggi nessuna nota.

Al riguardo il Revisore invita l'Ente a sollecitare l'invio dell'attestazione da parte degli organismi partecipati.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha continuato ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Raccolta e smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	Consorzio di bacino Basso Novarese
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	76.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	3.989,10
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	79.989,10

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Servizio idrico integrato
Organismo partecipato:	Acqua NovaraVco Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'Ente partecipato.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Il risultato dell'analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 relativamente alla rilevazione tempestiva dei pagamenti sul sistema PCC

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si segnala che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere : Cariparma Agenzia di Novara

Economo: Rag. Cinzia Cavallini

Agente contabile: Rag. Rosangela Carnevali

Concessionari: Equitalia

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore raccomanda all'Ente di sollecitare la società partecipata affinché adempia nel breve agli obblighi disposti dall'art. 11 comma 6 lett. J del D. Lgs. 118/2011.

Come per il passato l'Ente prima di applicare l'Avanzo disponibile effettuerà la verifica di eventuali debiti fuori bilancio che dovessero emergere nel prosieguo dell'anno e la valutazione dell'effettiva capacità di incasso dei residui attivi conservati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Bazzani